

"ANITA, AMATA MIA"

recital sulla vita di Anita Garibaldi

1

dal libro "LA DONNA DEL GENERALE" di Anita Garibaldi, ed. Il Saggiatore, Milano, 2004

Ma chi era Anita, la donna che amò Garibaldi e che perse la vita in viaggio con lui, nella lunga spedizione che portò all'Unità d'Italia? Quando sposò il suo "José" Garibaldi restò sempre accanto a lui, condividendone i pericoli della guerra e partecipando a molti combattimenti. Incurante del pericolo, gli rimase accanto anche nei momenti più terribili.

Quanto racconta "ANITA, AMATA MIA" è dunque la pura e semplice verità storica ed esistenziale di una biografia politica e umana per molti aspetti unica e inedita del Risorgimento italiano. Un Risorgimento che se ha avuto degli "eroi" non ha avuto però eroine, tranne appunto la bella e coraggiosa Anita. Nata in una cittadina costiera brasiliana nella metà dell'Ottocento, la sua vita cambia per sempre quando incontra Giuseppe



Garibaldi: tra i due si accende un amore travolgente che li legherà per tutta la breve vita di lei. Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli, ispirandosi al libro "La donna del Generale" dell'omonima pronipote di Anita Garibaldi, ci restituiscono con acuta sensibilità il ritratto di una donna forte e piena di fascino, una donna "moderna", in anticipo sul suo tempo, capace di vivere il dilemma tra l'essere madre e l'affermazione di sé come combattente, con la stessa sincerità e interezza con la quale ha saputo sperimentarsi in tutte le vicende della sua vita.

Il recital, accompagnato e arricchito dalle musiche per pianoforte, composte per l'occasione, del maestro Ovidio Bigi, è stato presentato nel mese di marzo 2011 con molto successo presso la Biblioteca Comunale di Concordia sulla Secchia (MO), al Teatro del Fiume di Boretto (RE), nel Teatro di Tavazzano (LO), nella splendida cornice del Comune di Castano Primo (MI) e presso la Biblioteca Comunale di Nosate (MI).

SPETTACOLO ADATTO ANCHE ALLE SCUOLE SUPERIORI